

Retrosceca
MAURIZIO TROPEANO

Ok da Tricarico
Damiano
e Morgando

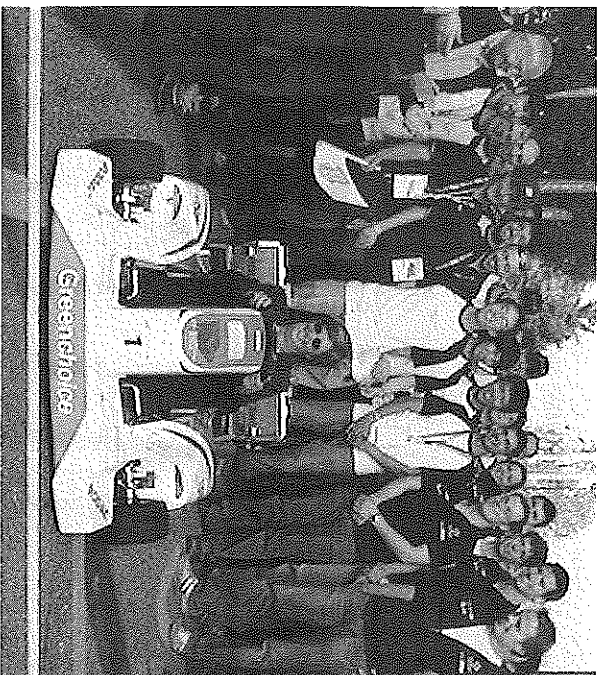
Da ieri Mercedes Bresso è la candidata del Pd alla presidenza della Regione. Una riconferma nata da un'ordine del giorno proposto da Cesare Damiano e sottoscritto dagli altri due candidati alla segreteria piemontese del Pd (Gianfranco Morgando e Roberto Tricarico) e votata all'unanimità dai delegati alla convenzione subalpina. Ma visto che continuano le manovre di corridoi per sostituirla - c'è il veto dell'Udc sul suo nome e i centristi stanno cercando sponde nel Pd - ecco che la «zarina» corre ai ripari e punta alla mobilitazione del «popolo delle primarie».

IL VETO UDC
Casini stoppa la zarina
e cerca sponde
tra i big democratici

Il ragionamento della presidente nasce dal fatto che «non si vince facendo la somma numerica delle sigle ma parlando al cuore e alla testa dei nostri elettori di quelli che nel passato ci hanno votato e che poi ci hanno abbandonato perché delusi». Dun-

«I tre sfidanti del Pd Bresso candidata»

La presidente: con me il popolo delle primarie



La presidente della Regione alla guida di un go-kart ecologico

pagna elettorale».

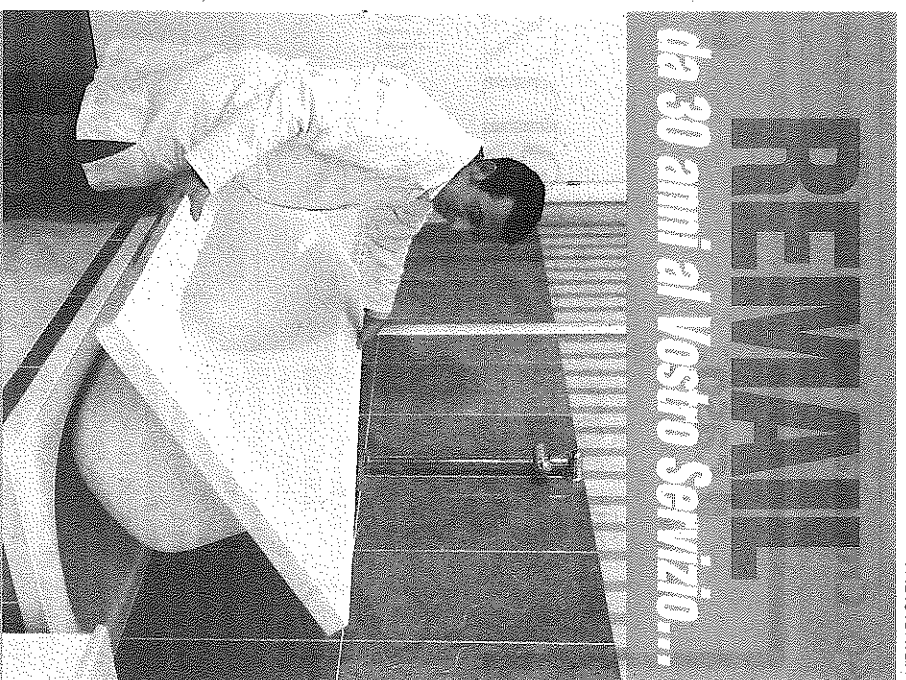
E così spunta il decalogo della Bresso, dieci questioni programmatiche da arricchire con proposte e suggerimenti da inviare al gruppo di lavoro che sta costruendo il programma attraverso mail, sms e ogni altro strumento di comunicazione. Un modo per andare ol-

cordo serio di programma con l'Udc - «non vogliamo costruire fotocopie del passato e nemmeno aggiungere qualcuno ma costruire insieme un programma nuovo», spiega Morgando - e con gli altri partiti. Certo molto dipenderà anche dalla rivoluzione del quadro politico nazionale e dall'esito del coreggioamento di Silvio Berlusconi a Casini. E forse non è un caso che ieri Enzo Ghigo, coordinatore regionale del Pdl, attaccò duramente la «zarina» - «una presenza scomoda per il Pd viste le sue posizioni ultralaiciste» - ed evitò di prendere

IL 25 OTTOBRE
«Tutti i militanti
potranno contribuire
al programma»

posizione contro l'aut aut di Casini su Cota presidente. E il leader leghista liquidò Casini - «non abbiamo paura dell'Udc» - ma va all'assalto della Bresso che «cerca di fare i fritti misti, dalla sinistra radicale all'Udc, pur di governare».

Ma nel centrosinistra c'è chi chiude la porta in faccia



**VASCA NELLA VASCA:
IN DUE ORE UNA
VASCA NUOVA
SOPRA LA VECCHIA
SENZA OPERE MURARIE**

**TRASFORMAZIONE
VASCA DA BAGNO IN
PIATTO DOGGIA**

m. 11

Ottobre

ME	GI	VE	SA
	1	2	3
7	8	9	10
14	15	16	17
21	22	23	24
28	29	30	31

ove
ELE CAVALLA

con Riccardo
oi. L'intramonte
te toscano è il
di «Special Le
na di concerti
la Toni Campa
Biase nel loca-
della 1. Imman-
etta, alcuni suc-
ca come «Storie
ni» e «Malinco-
ormance di Fo-
alle 21, assister-
euro (compre-
azione). Nelle
 settimane sono
balco de Le Roi
a, Fiordaliso e,
e della rasse-
eali.

ra «live» al Mil-
, locale di piazz-
to dove una vol-
cinema Augu-
comincia a suon-
and Alcazar.

ntamento la se-
ore con i marte-
a della musica
glia e Fieno bi-
di corso Fiume
azz con Guido
atteo Negrin.

E. Eventi

Ecologia a teatro e in pista
Evoluzioni a galà del ghiaccio



Festa del Go Kart Oggi la finale dalle 15 In gara quattro squadre

Ultimo start oggi pomeriggio per i motori a idrogeno in gara nel piazzale di Torino Esposizioni per il Primo Campionato Italiano di Go Kart a idrogeno «Formula Zero», cioè a zero emissioni nell'ambiente. Dopo il cronometraggio di ieri, anche oggi partenza alle 15 per due ore di sfida all'ultimo secondo. In programma quattro manches su un percorso di 300 metri, per 4 team, tutti stranieri. Al termine della Top Race, alle 17.30 la premiazione degli equipaggi.



Sho
La
fa i

Gran
vegetale»
nio Celestir
ne in coda,
minuti in co
colo di ieri
to registrar
tuazione è
zona Valen
una piccola
verse pattu



Al Pal
In set
al Ga

Sett
senza sta
la tira no
nomi rob
di casa C
per Sam
naturaliz